



STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210
sito: www.studiogpc.it

Rovereto, 02 luglio 2019.

CIRCOLARE 19/2019

LA “NUOVA” NORMATIVA SULLA FATTURA ELETTRONICA DAL 1° LUGLIO 2019

Rif. normativi:

- Circolare Agenzia delle Entrate n. 14 del 17/06/2019;
- FAQ Assosoftware.

Gentile Cliente,

il 30 giugno è scaduto il regime transitorio in tema di sanzioni a seguito dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica. Dal giorno seguente è prevista la compilazione del campo “data di effettuazione dell'operazione” e non sarà più possibile ritardare i termini di emissione delle fatture senza l'applicazione di sanzioni come accaduto fino ad ora.



Cosa cambia dal 1° luglio

Scadenza della moratoria sulle sanzioni per inadempimento nella fatturazione elettronica

Dal 1° luglio entra a regime la normativa sulla fatturazione elettronica. Da tale data sarà indispensabile compilare il campo “Data” con la “data di effettuazione dell’operazione” in quanto quella di emissione del documento sarà assegnata dallo Sdl al momento della trasmissione. Due casi:

- 1) Relativamente alle fatture immediate, per ciascuna operazione imponibile, il documento dovrà essere emesso entro **12 giorni dall’effettuazione dell’operazione** (termine modificato dal Decreto Crescita, in precedenza era di 10 giorni). Tale momento è identificabile in base alla tipologia di transazione effettuata: per i beni immobili si farà riferimento alla data di stipula dell’atto, per la vendita di cose mobili alla consegna o alla spedizione mentre per le prestazioni di servizi al pagamento del corrispettivo. Per un’operazione di cessione di bene mobile effettuata il 7 luglio, ad esempio, la fattura dovrà necessariamente essere emessa entro il 19 luglio.
- 2) Rimane comunque possibile fare ricorso alla fattura differita, da emettere entro il giorno 15 del mese successivo, riepilogando tutte le prestazioni/ cessioni effettuate nel mese comprovate da idonea documentazione (es. DDT). In tal caso, nel campo riguardante la data della fattura l’Agenzia consiglia di indicare la data dell’ultima operazione effettuata nel mese di riferimento ma non è previsto alcun obbligo, rimanendo possibile indicare anche l’ultimo giorno del mese al fine di evitare problemi legati all’ordine cronologico di emissione dei documenti.

Il 30 giugno scade invece la moratoria, per i contribuenti trimestrali, sulle sanzioni per ritardata emissione della fattura. In caso di inadempimento è prevista la sanzione da € 250 a € 2.000 qualora la violazione non abbia inciso sulla corretta liquidazione del tributo, mentre in caso contrario la sanzione è dal 90% al 180% dell’importo coinvolto. In caso di registrazione di fattura non elettronica (e quindi non emessa) la sanzione è pari al 100% dell’imposta, con un minimo di € 250.

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.
